

SPECIALE: TUTTE LE NOTIZIE SULLO SCIOPERO GENERALE

Collettiva

storie  
inchieste  
reportage  
approfondimenti

# DIAMO VOCE A LAVORATORI E LAVORATRICI IN TUTTA ITALIA

DIAMO VOCE AL LAVORO

Home page &gt; Copertine &gt; Culture &gt; Working Title Film Festi...



Altamar di Ernesto Jara Vargas

IL FESTIVAL

## Working Title Film Festival, tutti i premi

Si chiude l'appuntamento dedicato a cinema e lavoro. Miglior lungometraggio è *Altamar*, di Ernesto Jara Vargas, che racconta il lavoro usurante sui pescherecci

ANTONIA FAMA

15 novembre 2024 • 13:18

f X e

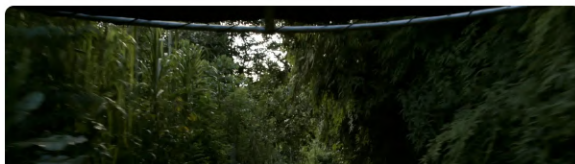
Si conclude la settima edizione del [Working Title Film Festival](#), l'appuntamento con il [cinema](#) che indaga i temi del lavoro, diretto da Marina Resta. Ogni anno Vicenza ospita il festival, promosso dal Laboratorio per l'inchiesta sociale ed economica Aps, che è frutto dell'incontro riuscito tra la ricerca artistica da un lato e l'indagine scientifica dall'altro. In questi sette anni, il gruppo di lavoro che ruota **intorno al WTFF** ha saputo scovare titoli provenienti da tutto il mondo, e appartenenti a linguaggi diversi: film, corti, opere performative frutto di contaminazioni, che mettono al centro il racconto del lavoro.

### IL RACCONTO COLLETTIVO DEL LAVORO

Un racconto che non può che essere collettivo, e che però il cinema mainstream non sempre riesce a costruire, se non attraverso narrazioni stereotipate, buoniste o semplicistiche. Esiste il cinema cosiddetto d'autore, che riesce a portare **sul grande schermo le tematiche lavoristiche**, ma in Italia si fa ancora fatica a individuare un nostrano Ken Loach, un Guédiguian, un nostro Brizé o Cantet. In questo senso, il Working Title Film Festival ha, tra i suoi meriti, quello di provare a mettere a confronto i titoli e i registi più interessanti della scena, seppure non sempre conosciuti.

### MIGLIOR LUNGOMETRAGGIO: ALTAMAR

Piccole grandi perle, che consentono di cucire insieme la trama collettiva di cosa sia oggi il lavoro, in questo mondo globalizzato, eppure ancora estremamente parcellizzato. Tra i lungometraggi, la giuria ha premiato *Altamar* di Ernesto Jara Vargas. **La storia di un uomo logorato dal lavoro**, che lo tiene lontano da casa, e in mezzo al mare, per lunghissime battute di pesca. Un lavoro usurante di cui il protagonista porta i segni nel corpo e nell'anima. Una visione che offre un viaggio profondo nella vita di Eli.





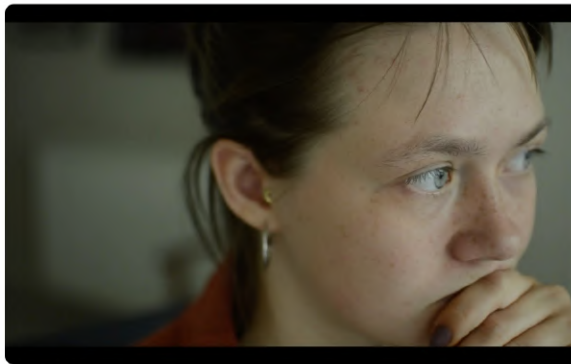
Motorodillo, di Alba Jaramillo

#### MOTORODILLO, NEL PROFONDO DELLA COLOMBIA

Tra i corti vince, invece, il migliore è *Motorodillo*, di Alba Jaramillo, dedicato a un mestiere poco conosciuto. Nel profondo delle montagne colombiane, i discendenti dei ferrovieri hanno creato una rete di trasporto di fortuna sfruttando binari in disuso. Nel cuore della foresta tropicale, questi veicoli ogni giorno trasportano centinaia di persone, rimaste isolate da quando il treno nazionale è diventato obsoleto. Attraverso un montaggio conciso, **il corto segue le tappe del viaggio**, offrendo allo spettatore un'esperienza documentaristica e al tempo stesso umana.

#### AVITAMINOSIS: TRA LAVORO E PANDEMIA

Tra le proposte più interessanti, senza dubbio *Avitaminosis* di Kateryna Ruzhynantim, uno dei non molti titoli che negli ultimi anni hanno accettato la sfida di provare a raccontare il periodo della pandemia e del lockdown. L'autrice si fa anche attrice, per raccontare la sua esperienza intima, offrendo all'occhio del pubblico lo spazio personale della sua casa, ma anche il racconto senza filtri di **come il Covid-19 abbia sgretolato le certezze economiche e lavorative** di chi già conduceva un'esistenza precaria. La protagonista, infatti, accetta di lavorare per un call center che mette in atto delle truffe a danno dei clienti.



Avitaminosis di Kateryna Ruzhynantim

#### IL PREMIO BOOKCIAK, AZIONE!

Una novità di questa settima edizione è stata la partnership con il Premio Bookciak, Azione!, dedicato al rapporto tra cinema e letteratura, nell'ambito della quale è stato proiettato il **cortometraggio vincitore della sezione Memory Ciak**, promossa in collaborazione con lo Spi Cgil e Liberetà: *Ho sognato che a Milano c'era il mare* di Mattia De Gennaro. Il festival inoltre ha omaggiato Chiara Rigione, regista e operatrice culturale prematuramente scomparsa nel 2023, intitolandole il **Premio Extraworks**, la sezione dedicata ai film ibridi, sperimentali, alla video arte e al videoclip.

#### EXTRAWORKS, SPERIMENTAZIONI AUDIOVISIVE

Premiato in questa categoria *I suoni del tempo*, di Jeissy Tropiz, che recupera frammenti di memoria attraverso i suoni catturati dal protagonista Nico: conversazioni appartenenti a soldati che hanno combattuto nelle guerre del passato. Menzione speciale per *La presa del Palazzo d'Inverno*, di Mario Blaonà. Il regista utilizza gli **archivi provenienti dal mondo operaio** e la testimonianza diretta di Vittorio Alfieri per raccontare la nascita delle Brigate Rosse in Italia. Una potente testimonianza storica di un periodo ancora oscuro della storia del nostro Paese.

#### Leggi anche

##### CULTURE Il lavoro sul grande schermo

ANTONIA FAMA



Nato nel 2016, a chiusura di questa settima edizione il festival si conferma un punto di riferimento importante **rispetto al tema del lavoro**, sicuramente unico nel suo

genere. Ma anche capace di calare l'analisi del lavoro all'interno di un più complesso habitat contemporaneo, fatto di conflitti, innovazioni tecnologiche e mutamenti costanti, che ridefiniscono di continuo il rapporto con il contesto politico e sociale, italiano e globale.



TAG: CINEMA / FESTIVAL /  
WORKING TITLE FILM  
FESTIVAL

### Altri articoli



#### L'ANALISI Accordo Ue-Mercosur, Von der Leyen sbaglia (ancora) mercato

MONICA DI SISTO

La Commissione europea sponsorizza l'ennesimo trattato dannoso. La carne del Sudamerica è prodotta con standard ambientali più bassi. Mentre l'agroalimento divora l'Amazzonia. Sarà competizione sleale



#### ROMA I mimi del Teatro dell'Opera, "sfruttati e senza tutele"

REDAZIONE

Sle e Cgil Roma e Lazio scrivono all'assessore Smeriglio: "Incontro urgente per discutere condizioni non rispettose del lavoro di professionisti"

#### FERMIAMO LA STRAGE

Cade da lucernario, morto un operaio nel veronese

#### MURO CONTRO MURO

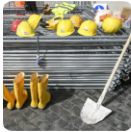
Sm Optics: l'ultimo stipendio ricevuto è quello di settembre. Lavoratori in sciopero a oltranza

#### CLIMA

Le proposte Spi Cgil Liguria contro gli effetti dei cambiamenti climatici su anziani e territorio

#### L'INIZIATIVA

Se questa non è violenza, cos'è?



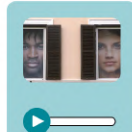
#### L'APPELLO Appalti, si muovono anche le opposizioni

REDAZIONE



#### L'ALLARME Bollettino di guerre

SIMONA CIARAMITARO



#### PODCAST MINORI "Nessun ragazzo in carcere"

SIMONA CIARAMITARO



#### FERMIAMO LA STRAGE Operaio 58enne muore nel cantiere di una scuola nel Cremonese

REDAZIONE



#### Collettiva.it

Testata registrata presso il Tribunale di Roma, n.41 del 13 maggio 2020. ROC 34305

Direttore responsabile  
Stefano Milani

Editore  
FUTURA SRL, Corso d'Italia 27  
00198 Roma

#### Chi siamo

Contatti

Notizie sul tuo sito

La storia

Privacy e Cookie Policy

